

## Brevetto europeo: pubblicati i regolamenti attuativi

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto civile e commerciale

Anna Costagliola

L'11 dicembre scorso il Parlamento europeo ha approvato il pacchetto sul nuovo brevetto europeo, composto da due regolamenti sull'istituzione di una tutela brevettuale unitaria e sul relativo regime linguistico e da un accordo internazionale per la creazione di un Tribunale unificato dei brevetti. I due regolamenti (il n. 1257 e il n. 1260) sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 361 del 31 dicembre 2012. Il brevetto unico europeo entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

Il brevetto nasce dalla cooperazione rafforzata di 25 Paesi membri Ue, da cui sono escluse Italia e Spagna, che hanno rifiutato di aderire a causa del trilinguismo (inglese, francese e tedesco), previsto per la domanda di deposito del brevetto, e hanno conseguentemente presentato ricorso alla Corte Ue. Allo stato attuale, quindi, il brevetto europeo con effetto unitario non fornirà protezione in Spagna e in Italia, le quali però possono scegliere di aderire alla cooperazione rafforzata anche in un secondo momento.

La nuova disciplina contenuta nel regolamento (UE) n. 1257/2012, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore dell'istituzione di una tutela brevettuale unitaria, darà la possibilità alle imprese di ottenere con un'unica procedura un **brevetto europeo con effetto unitario, che fornisce una protezione uniforme e ha pari efficacia in tutti gli Stati membri partecipanti** alla cooperazione rafforzata (attualmente 25), con conseguente riduzione dei costi e delle complessità burocratiche a beneficio delle imprese di tutta l'Unione. Nelle intenzioni del legislatore europeo la tutela brevettuale unitaria favorirà il progresso scientifico e tecnologico e il funzionamento del mercato interno, rendendo l'accesso al sistema brevettuale più facile, meno costoso e giuridicamente sicuro.

Per quanto riguarda il **regime linguistico**, il regolamento (UE) n. 1260/2012 sancisce che la domanda di brevetto potrà essere presentata in una qualsiasi delle lingue parlate negli Stati membri ma dovrà necessariamente essere accompagnata da una traduzione in inglese, francese o tedesco.

L'accordo internazionale riguarda la creazione di un **Tribunale unificato dei brevetti**, con giurisdizione esclusiva per le controversie relative ai brevetti europei e ai brevetti europei con effetto unitario, al fine di garantire il corretto funzionamento di tali brevetti, la coerenza della giurisprudenza e quindi la certezza del diritto, nonché l'efficienza dei costi per i titolari dei brevetti. Il Tribunale comprenderà un Tribunale di primo grado, una Corte d'appello e un Registro. Il Tribunale di primo grado sarà composto da una divisione centrale con sede a Parigi e due sezioni a Londra e Monaco e da diverse divisioni locali e regionali negli altri Stati membri contraenti. La Corte d'appello avrà sede in Lussemburgo.

La conferenza diplomatica per la firma dell'accordo internazionale avrà luogo il 18 febbraio 2013; successivamente inizierà il processo di ratifica da parte degli Stati membri. Affinché l'accordo possa entrare in vigore, è necessaria la ratifica di almeno 13 Stati membri contraenti tra cui devono essere inclusi Francia, Germania e Regno Unito.

<https://www.diritto.it/brevetto-europeo-pubblicati-i-regolamenti-attuativi/>